

1. Premessa	3
2. Presentazione	3
3. Che cos'è la Carta dei servizi?.....	3
4. Cos'è un servizio per la prima infanzia?	3
5. Mission del servizio	3
6. Gli obiettivi del servizio	4
7. Principi pedagogici ispiratori	4
7.1 Qual'è il bambino che vorremmo veder crescere	5
8. Il Coordinamento Pedagogico	5
9. Il personale dell'asilo nido "Biopappamondo"	5
10. Il progetto Educativo	6
10.1 I momenti di Routines	6
10.2 I Laboratori della Settimana	7
11. Il collegamento "nido – famiglia"	7
12. Organizzazione del servizio	8
12.1 Iscrizione al servizio	8
12.2 L'inserimento al nido	8
12.3 La giornata al nido "Biopappamondo"	9
12.4 La programmazione settimanale	11
13. Le rette	11
14. Gli Spazi del nido "Biopappamondo"	11
15. Materiali da Portare al nido "Biopappamondo"	12
16. L'abbigliamento	12
17. Regolamento sanitario	12
18. L' Alimentazione al nido "Biopappamondo"	12
19. La partecipazione dei genitori	13
20. Qualità, valutazione del servizio e reclami	13
20.1 Gestione dei reclami	13
20.2 Valutazione del servizio	14
21. Diritti e Doveri	14

1. Premessa

La carta dei servizi è parte integrante del regolamento generale dell'asilo Nido Biopappamondo.

2. Presentazione

L'asilo nido Biopappamondo è una struttura privata al cui interno operano figure professionali con competenze specifiche. La struttura risponde ai requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia di urbanistica, edilizia, igiene e sanità pubblica, ecc...

L'asilo nido BIOPAPPAMONDO è luogo educativo per bambini e bambine dai tre mesi ai tre anni di età.

L'accesso all'asilo è determinato unicamente in base ai posti disponibili. In caso di liste di attesa viene adottato unicamente il criterio FIFO.

La struttura è stata realizzata conformemente alla nuova normativa emessa dalla Regione Veneto per i servizi sociali per la prima infanzia

Autorizzazione al Funzionamento emessa dal Comune di Vicenza

3. Che cos'è la Carta dei servizi?

La Carta dei servizi è uno strumento con il quale vengono fornite all'utenza tutte le informazioni relative ai servizi offerti dall'Asilo nido Biopappamondo. La Carta, quindi, descrive la struttura, i servizi erogati dall'Asilo nido, le modalità di accesso e quelle per esprimere osservazioni, suggerimenti e/o reclami, strumenti questi che permettono alla Direzione di ascoltare ed interagire con l'utente stesso, nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio.

In definitiva la Carta dei Servizi si presenta come strumento di comunicazione e informazione per la promozione di una cultura del diritto dell'infanzia. Per un servizio educativo, ritenere i bambini soggetti di diritto significa considerare il loro sviluppo e la loro crescita come un valore per l'intera comunità e assumersi quindi consapevolmente la responsabilità di accompagnarli nella conquista della loro piena cittadinanza.

4. Cos'è un servizio per la prima infanzia?

L'asilo nido Biopappamondo è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e bambine in età dai 3 mesi ai 3 anni, che concorre con la famiglia alla loro crescita e formazione nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa."

L'asilo nido e i servizi complementari hanno lo scopo di offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo; svolgono inoltre un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia. Il nido è un luogo che favorisce la crescita globale psico-fisica del bambino, offrendogli la possibilità di apprendere, sperimentare, conoscere, creare. Un luogo dove il bambino può costruire legami affettivi significativi in un ambiente emotivamente rassicurante, pensato per lui.

5. Mission del servizio

L'asilo nido Biopappamondo è nato con la precisa intenzione di offrire alle famiglie con figli in età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni, un luogo ludico e formativo che possa da un lato, favorire l'armonico sviluppo del bambino nelle diverse aree della sua maturazione (psico-motoria, affettivo-motivazionale,

cognitiva, sociale, emotiva e percettiva) e dall'altro, collaborare in modo attivo e sinergico con le famiglie nella progettazione e realizzazione del percorso educativo e di crescita del proprio figlio/a.

Al fine di raggiungere i predetti obiettivi all'interno della struttura l'intero staff educativo mette in atto strategie diversificate in base all'età dei bambini ed alle rispettive esigenze di crescita, nel contesto di un costante e reciproco scambio con le famiglie e con le educatrici del nido Biopappamondo.

L'asilo nido Biopappamondo è, quindi, uno spazio nel quale ogni bambino e ogni bambina trova pari opportunità di apprendimento e di socializzazione. Ogni bambino ha diritto alla felicità, a esperienze gratificanti e stimolanti, a un presente e a un futuro migliori. La nostra proposta educativa dell'asilo nido rifletterà quindi le potenzialità e le reali caratteristiche del bambino con costante attenzione alla famiglia. Le finalità che il servizio si propone sono così sintetizzabili:

- contribuire alla strutturazione dell'identità;
- contribuire allo sviluppo della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo della socializzazione e dell'autonomia del bambino,

valorizzando e integrando le sollecitazioni che ciascun bambino riceve nell'ambito familiare. Il servizio per la prima infanzia completa la sua funzione educativa caratterizzandosi anche come opportunità di informazione e scambio di esperienze per le famiglie impegnate nell'educazione dei figli.

Il servizio opera in collegamento con le famiglie ed in collegamento con le altre istituzioni sociali ed educative del territorio, in particolare con gli organismi preposti dal Comune di Vicenza e dalla Regione Veneto. Le esperienze proposte al bambino all'interno del nido tengono conto delle modalità relazionali e di apprendimento dominanti nei primi tre anni di vita: l'unità tra mente e corpo, la diversità dei tempi e delle modalità di sviluppo di ognuno, l'importanza del movimento come strumento di esplorazione e di conoscenza, la centralità del gioco come modalità privilegiata per conoscere la realtà, agire su di essa, esprimersi e comunicare. Il servizio si pone l'obiettivo di rispondere ai bisogni dei bambini: bisogno di conoscere, di instaurare relazioni affettive significative, di crescere verso l'autonomia, di acquisire ed affinare gli strumenti per comunicare (comunicazione verbale e non), di sviluppare le capacità percettive e le competenze motorie. Inoltre il nido favorisce le relazioni interpersonali fra pari e bambini di età diverse.

6. Gli obiettivi del servizio

Gli obiettivi dell'Asilo Nido sono quelli di:

- accogliere bambini da 6 mesi a tre anni in luoghi sicuri, pensati ed organizzati appositamente per loro;
- prendersi cura dei bambini accolti e sostenerli in un'armoniosa crescita psicofisica attraverso l'osservazione, le relazioni che si vengono a creare con le educatrici ed i loro coetanei ed attraverso i giochi e le attività pianificate nelle strutture;
- collaborare con la famiglia per il benessere e l'educazione del bambino,
- garantire la continuità educativa con le scuole d'infanzia

7. Principi pedagogici ispiratori

Il progetto pedagogico dell'asilo nido Biopappamondo nasce da una precisa intenzionalità pedagogica e da una esperienza professionale attenta a delineare con chiarezza e flessibilità gli scenari dell'agire educativo.

Il fondamento teorico del nostro approccio educativo ha come punto di partenza l'immagine di un bambino visto come individuo sociale, come essere competente; un bambino attivo e protagonista delle proprie esperienze e conoscenze. Il progetto educativo parte proprio da questo assunto fondamentale che

rimanda al modello teorico “ ecologico “ di Bronfenbrenner, secondo il quale tutto l’arco dello sviluppo umano è un processo di costante adattamento reciproco tra l’individuo e l’ambiente che lo circonda. L’ambiente è costituito da una rete di relazioni a livello crescente di complessità le quali si influenzano reciprocamente.

L’asilo Biopappamondo nel delineare il suo progetto educativo privilegia i seguenti aspetti fondamentali:

- analisi del contesto socioculturale in cui la struttura si colloca
- il fare e pensare dell’educatore
- gli spazi educativi
- osservazione del bambino e delle sue esigenze
- definizione e sviluppo della programmazione educativa
- collegamento nido-famiglia

7.1 *Qual’è il bambino che vorremmo veder crescere*

Il bambino che vogliamo vedere crescere è un bambino sereno, felice di stare al mondo, di esserci, di capire, di imparare, di provare.

Il bambino viene valorizzato nella sua identità, considerato protagonista primario della propria storia, aiutato a superare eventuali svantaggi. Viene incoraggiato a esprimere liberamente la propria personalità, rafforzato nell’autonomia e nella creatività.

Per questo l’educatrice darà risposte sollecite sulla base delle potenzialità di apprendimento, creerà occasioni di esplorazione, di confronto delle esperienze e di relazioni affettive.

Le educatrici sono consapevoli dell’importanza di attuare un continuo “pensare” sulle esperienze, un continuo riformulare teoria e pratica, una costante riflessione sui modelli che la vita sociale e familiare offrono e su quello che la psicopedagogia propone in relazione ad essi.

8. Il Coordinamento Pedagogico

Il coordinamento pedagogico all’interno del nido Biopappamondo è rivestito da figure dello staff che possiedono un titolo di studio adeguato ed opera su più fronti:

- Osservazione della relazione educativa e formazione del personale
- Consulenza Pedagogica alle famiglie.
- comunicazione con le famiglie

I genitori che lo desiderano possono rivolgersi alla pedagoga per consulenza su problematiche educative dei singoli bambini all’interno del servizio per la prima infanzia.

9. Il personale dell’asilo nido “Biopappamondo”

Tutte le figure professionali operanti all’interno dei nidi Biopappamondo sono in possesso dei requisiti e degli attestati richiesti dal settore della prima infanzia; inoltre, insieme al Coordinatore, seguono un programma di formazione ed aggiornamento continuo e periodico inerente i temi di sviluppo della prima infanzia, attraverso incontri singoli e di gruppo tenuti dallo staff pedagogico Biopappamondo.

Il personale del servizio è costituito da: Cuoca Educatrici, Pedagoga.

In un servizio alla prima infanzia le educatrici sono in numero proporzionale alla capienza del nido stesso e in turnazione. Le ausiliarie si occupano delle pulizie dei locali, del guardaroba e della vigilanza. Le educatrici in possesso di almeno il diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo pedagogico, hanno un ambito di intervento che va dall'organizzazione degli spazi, all'inserimento del bimbo nel nido, al gioco, alle varie attività psico-motorie, alla routine, all'integrazione di bimbi diversamente abili, alla promozione della comunicazione con le famiglie. Il personale ausiliario si prende cura degli spazi legati al gioco e alla routine garantendo la pulizia e l'igiene degli ambienti. Il personale addetto alla distribuzione dei pasti si occupa del loro confezionamento secondo tabelle dietetiche appositamente predisposte.

10. Il progetto Educativo

Nel progetto educativo dell'asilo nido Biopappamondo si intende costruire l'intervento formativo e didattico con strumenti e metodologie non occasionali: l'osservazione del bambino, l'auto-osservazione dell'educatore, la formazione l'aggiornamento professionale, vogliono essere strumenti indispensabili per creare professionalità "a tutto tondo", attenti ai bisogni del bambino, della famiglia e dell'educatore. Per questi motivi si parte dal presupposto che ogni momento della giornata ed ogni spazio fisico del nido sono da considerarsi per il bambino, opportunità educative e di crescita.

Il bambino imparerà e comincerà ad esplorare lo spazio intorno e lo riconoscerà come diverso da quello di casa, instaurerà legami affettivi con nuove figure di riferimento, affinerà le proprie capacità motorie, sensoriali e manipolative, inizierà a parlare, comincerà a relazionarsi con i coetanei; insomma al nido compirà molti di quei passi decisivi che rendono la prima infanzia un periodo così importante e delicato nel contesto dell'età evolutiva.

Per questo motivo risulta fondamentale proporre al bambino sia attività che stimolino la sua crescita, sia spazi, attrezzature ed oggetti adeguati alle esigenze evolutive, sia momenti di routine così importanti per la strutturazione del sé e del senso di realtà.

La programmazione educativa viene pensata dall'intero staff educativo e supervisionata periodicamente dalla pedagoga.

Le molteplici attività di gioco che si svolgono nel nido sono necessarie per stimolare nel bambino la conoscenza e l'apprendimento. L'importanza del gioco risiede nel godimento immediato e diretto che il bambino ne trae e costituisce lo strumento più importante in suo possesso per prepararsi ai compiti futuri. La programmazione educativa delle attività origina dalla conoscenza delle fasi evolutive, delle competenze, curiosità, atteggiamenti esplorativi e costruttivi del bambino. La progettazione educativa comprendente i laboratori e i momenti di routines sulle quali si fonderà l'anno educativo in corso verrà preparata dal personale educatore al termine degli ambientamenti per permettere che le attività progettate siano il più possibile corrispondenti alle inclinazioni dei piccoli e stimolanti per loro.

10.1 *I momenti di Routines*

All'interno del nido vi sono alcune attività che si presentano con regolarità durante la giornata e che scandiscono il ritmo del tempo trascorso nella struttura. L'entrata e l'uscita, il momento della colazione, del pranzo, il riposo pomeridiano, la merenda, la cura dell'igiene ed il cambio: sono questi i momenti di routine che un bambino vive tutti i giorni insieme agli educatori.

Questi momenti sono importanti perché hanno una riconosciuta valenza evolutiva: aiutano il bambino ad immaginare e prevedere azioni future. Questo tipo di esercizio è propedeutico all'inserimento, allo sviluppo del senso di realtà e all'acquisizione delle capacità di controllo della realtà esterna.

E' quindi importante pensare queste situazioni in modo educativo, facendo in modo che l'abitudine si connoti nel bambino in senso positivo e non come una costrizione.

10.2 I Laboratori della Settimana

Vi presentiamo alcune delle attività/laboratori che verranno proposte durante la settimana al bambino nelle ore che trascorrerà al nido per sviluppare le sue capacità ludiche e creative

LA MANIPOLAZIONE è un'attività molto importante per lo sviluppo e la crescita del bambino perché gli permette di acquisire un maggior controllo delle mani e quindi del coordinamento oculo-manuale. Vari sono i materiali proposti: pasta di pane, farina, didò, ecc. La presentazione ed i tempi di questa attività tengono conto dei tempi di attenzione, dell'età e delle esigenze dei bambini.

I GIOCHI DI MOVIMENTO sono utili per favorire nel bambino l'autonomia motoria, il controllo dello spazio e l'equilibrio. Durante queste attività vengono proposti materiali che aiutino a salire, scendere, gattonare, rotolarsi, nascondersi, ecc.

RIEMPIRE E TRAVASARE utilizzando vari materiali e contenitori si aiuta il bambino nella stimolazione della coordinazione oculo-manuale e della motricità fine.

VESTIRSI E TRAVESTIRSI è un'attività con cui si stimola il bambino al linguaggio e alla verbalizzazione, a diventare autonomo nell'indossare i vestiti e ad imitare il mondo degli adulti attraverso la memorizzazione.

GIOCARE E RILASSARSI per scoprire un mondo fatto di gesti, un mondo tattile e sensoriale attraverso tutto il corpo: carezze, abbracci, coccole, stimola ed arricchisce i rapporti affettivi tra l'adulto ed i bambini.

PSICOMOTRICITA' il suo obiettivo primario è stimolare lo sviluppo globale ed armonico della sfera intellettiva, affettiva e motoria: tre sfere che nel bambino sono in continua evoluzione. Tanti altri sono gli obiettivi di questa attività, tra cui la realizzazione di relazioni soddisfacenti e diversificate con gli oggetti e con i coetanei, il rilassamento e la verbalizzazione.

Il programma delle attività strutturate viene esposto giornalmente in bacheca.

11. Il collegamento "nido - famiglia"

Uno dei presupposti fondamentali del progetto educativo Biopappamondo è costituito del "collegamento nido-famiglia".

Il nido d'infanzia valorizza il ruolo delle famiglie garantendo ad esse l'informazione circa la gestione del servizio e le scelte educative e di verifica delle attività. Infatti, per il benessere del bambino è importante che i genitori siano pienamente consapevoli della realtà del servizio e che il rapporto tra il personale e le famiglie sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione.

Considerando la famiglia di riferimento di ciascun bambino una significativa risorsa per cultura e competenze, risulta importante portare a loro conoscenza il progetto educativo e le finalità, per rendere la partecipazione dei genitori viva e attiva, sia nella pratica quotidiana di relazione sia nella comunicazione con le educatrici.

I canali attraverso cui si realizza la comunicazione nido-famiglia sono:

- la riunione generale degli iscritti ad inizio anno, in cui vengono presentate le linee generali del progetto educativo e gli assetti organizzativi del servizio;
- i colloqui individuali prima dell'inserimento al nido ed durante il corso dell'anno;

- la comunicazione quotidiana con le famiglie rispetto alla giornata al nido del proprio bambino: le attività svolte, i pasti consumati, i cambi effettuati, le ore di riposo.
- iniziative all'interno della struttura e/o sul territorio, con la partecipazione della famiglia (laboratori, feste a tema, gite, attività al nido)

12. Organizzazione del servizio

Il nido è sito in Via Marco Polo 29 Vicenza .Il numero di tel è 0444-960274

L'orario di apertura è il seguente, dal lunedì al venerdì: entrata/accoglienza dalle ore 7.30 alle ore 9.00; prima uscita part time dalle ore 12.00 alle ore 12.30; ultima uscita part time 13.00 alle ore 13.30 prima uscita tempo pieno dalle ore 14.00 alle ore 14.30; ultima uscita tempo pieno 18.00 alle ore 18.30

Il calendario di apertura prevede l'apertura del servizio tutti i giorni non festivi, dal lunedì al venerdì da settembre a luglio. Viene rispettata la programmazione delle aperture emanata annualmente dalla Regione Veneto. Il nido sarà invece indicativamente chiuso nei seguenti giorni coincidenti con le festività: 1 novembre per la festa di tutti i Santi; l'8 dicembre per la festa dell'Immacolata Concezione; il 25 e 26 dicembre per Natale e Santo Stefano; il 1 gennaio e il 6 gennaio; il giorno di Pasqua e Lunedì dell'angelo; il 25 aprile per la festa della Liberazione; il 1 maggio per la festa dei lavoratori; il 2 giugno per la festa della Repubblica; Patrono.

Il menù del nido, distinto per fasce d'età, è stato preparato da una dietista e viene vidimato dal Servizio Igiene e Alimenti dell'Ulss competente.

È disponibile inoltre la figura professionale della pedagoga Dott.ssa Alice Frigo disponibile per eventuali colloqui con le famiglie che ne facessero richiesta.

12.1 *Iscrizione al servizio*

Per ottenere l'ammissione al nido Biopappamondo, la famiglia deve presentare i seguenti documenti medici relativi al bambino:

- Certificato di buona salute ed idoneità fisica rilasciato dal proprio pediatra (la data del certificato non deve essere antecedente più di tre giorni dalla data d'inizio dell'inserimento del bambino al nido)
- Certificato delle vaccinazioni (fotocopia – non obbligatorio)

Il calendario dei giorni di chiusura viene consegnato alle famiglie in occasione della riunione di inizio anno scolastico. La frequenza al nido è annuale ed è importante che sia il più possibile costante e continuativa: in questo modo il bambino può ritrovare ritmi regolari per poter vivere felicemente questa nuova esperienza.

Inoltre i genitori devono fornire ciò che può essere utile al bambino durante la frequenza del nido:

- 2 cambi completi del bambino (intimo, tuta ed un paio di calze antiscivolo);
- 2 bavaglino con elastico contrassegnati con il nome;
- 2 asciugamani contrassegnati con il nome;
- 1 sacca di cotone con il nome
- ciuccio e biberon, se il bambino li usa;

12.2 *L'inserimento al nido*

L'inserimento del bambino al nido rappresenta uno dei momenti più importanti e delicati della vita al nido. Infatti un buon inserimento è il punto di partenza per rendere efficace ogni intervento educativo: più il bambino vivrà serenamente il distacco dalle abituali figure familiari, più renderà disponibili risorse per altre attività; più riuscirà ad instaurare legami affettivi significativi con una o più educatrici, più sarà disponibile ad esplorare in modo attivo la nuova realtà che gli verrà proposta.

L'inserimento è anche un momento delicato perché entrano in gioco variabili affettive ed emozionali che coinvolgono operatori, bambini e genitori. Sarà importante alimentare un forte senso di fiducia e sicurezza nei genitori e lo stesso sentimento dovrà lentamente crescere nel bambino, il quale sarà chiamato a creare una relazione significativa con un adulto 'estraneo'.

Le valenze emotive in gioco coinvolgono direttamente anche l'educatrice, che deve saper gestire per ogni bambino situazioni diverse.

Per tutti questi motivi il momento dell'inserimento rispetta il principio della gradualità, prevede la compresenza di genitore-bambino e rispetta le differenze individuali.

Una prima condizione importante è la presenza di un genitore nel primo periodo di frequenza, in modo da offrire al bambino una base sicura perché possa affidarsi alle novità. Nell'arco di questo periodo il genitore passerà dall'iniziale presenza dentro la sezione al progressivo allontanamento, restando però disponibile e reperibile. Una seconda condizione è la gradualità dei tempi. All'inizio il bambino resterà nel nuovo ambiente solo per poche ore, dopo alcuni giorni consumerà il pranzo al nido. Non è prevista in tali momenti la presenza del genitore per far sì che il bambino si abitui a vivere questa esperienza assieme ai compagni e alle educatrici. Molto importante è comunque il rispetto dei tempi di ambientamento del bambino al nido. Durante il periodo dell'ambientamento è possibile per il bambino portare con sé al nido il proprio "oggetto transizionale" per favorire un inserimento il più sereno possibile. Sarà poi compito delle educatrici dare al bambino quella sicurezza che gli permetterà di staccarsi gradualmente da tale oggetto.

E' infine altresì importante che la famiglia sia soddisfatta dell'ambientamento del bambino, del servizio ricevuto e dell'esperienza che stanno vivendo. È importante che mamma e papà siano sereni nell'affidare il proprio figlio al servizio, perché questa tranquillità permette al bambino di ambientarsi più facilmente e "sentirsi libero" per iniziare la sua vita nella comunità.

12.3 *La giornata al nido "Biopappamondo"*

La giornata al nido, anche per aiutare i bambini, tenendo conto delle loro esigenze, a comprendere il trascorrere del tempo, è generalmente suddivisa con sequenza quotidiana regolare. I bambini vengono suddivisi in tre gruppi

- gruppo piccoli: bambini di età compresa tra (6-12 mesi)
- gruppo medi: bambini di età compresa tra i 12-24 mesi
- gruppo grandi: bambini di età compresa tra i 24-36 mesi

La giornata è così strutturata:

ore 7.30-9.00 Ingresso ed accoglienza

ore 9.00-9.15 In bagno a lavarsi le mani e cambio del pannolino

ore 9.15-9.40 Merenda del mattino

ore 9.40-10.40 Attività strutturate

ore 10.40 - 11.00 In bagno a lavarsi le mani e cambio del pannolino

ore 11.00-11.45 Pranzo

ore 11.45-12.00 Cura dell'igiene e preparazione al momento della nanna

- ore 12.00-12.30 Prima uscita
- ore 12.45-14.15 Momento del sonno
- ore 14.15- 14.30 Cura dell'igiene e merenda
- ore 14 - 14.30 Prima uscita pomeridiana
- ore 16.00-17.00 Attività e giochi pomeridiani
- ore 18-18.30 Ultima uscita pomeridiana

12.4 La programmazione settimanale

Per dare un'idea della suddivisione dei bambini per laboratorio durante la settimana si segue uno schema esemplificativo:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Gruppo lattanti	Manipolatorio	Grafico pittorico	Giochi musicali e con materiali naturali e di recupero <i>Cesto dei tesori</i>	Psicomotricità	Giochi sensoriali (es. con la crema..)
Gruppo semidivezzi e divezzi	Travasi o attività manipolatorie (attività con acqua, cibi, spezie, pasta di pane, plastilina)	Grafico pittorico (tempere, colori a dita, pastelli a cera)	psicomotricità	Giochi musicali	Giochi sensoriali
Attività del pomeriggio	Sonno merenda bagno Gioco libero	Sonno merenda bagno Gioco libero	Sonno merenda bagno Gioco libero	Sonno merenda bagno Gioco libero	Sonno merenda bagno Gioco libero
Tempo prolungato da novembre-	Filastrocche canzoncine	Gioco libero	lettura	Grafico-pittorico	Gioco libero

13. Le rette

Le rette sono in funzione dell'orario di ingresso ed uscita e partono da un minimo di euro 250,00 mensili per una frequenza di 3 giorni per 4 ore al giorno 8.30-12.30

14. Gli Spazi del nido "Biopappamondo"

La planimetria del nido è pertanto articolata in spazi interni ed esterni nonché in spazi per i servizi comuni. Ambienti e spazi sono predisposti e studiati dal punto di vista architettonico e funzionale per sostenere l'intreccio di relazioni ed incontri tra adulti e bambini e tra bambini e bambini. L'ambiente è concepito e vissuto come interlocutore educativo che con le sue opportunità, con i suoi spazi strutturati sollecita tutti i bambini ad esperienze di conoscenza, di gioco, di scoperta e di ricerca. L'utilizzo di elementi architettonici realizzati con materiale naturale come il soffitto in legno è stato voluto per creare un ambiente più caldo e quanto più rassicurante possibile. Gli spazi sono specificatamente definiti ed organizzati per permettere ai bambini di muoversi in modo autonomo e di sperimentare attivamente le proprie competenze. Inoltre devono garantire la possibilità di svolgimento delle attività in diversi contesti interattivi: interazione tra coetanei in coppie, in piccoli e grandi gruppi. Per tutte le sezioni vengono allestiti spazi differenziati: lo specchio, l'angolo morbido, la zona psico-motoria. Gli altri spazi sono predisposti con attrezzature specifiche in base all'età dei bambini. Ogni spazio della stanza è accessibile al bambino, in condizioni di sicurezza ed igiene. I giochi sono ordinati in contenitori all'interno di scaffalature, a disposizione dei bambini in ogni momento, sotto la cura attenta dell'educatore.

Il nido dispone anche di un ampio spazio esterno attrezzato per consentire agli educatori di realizzare per i bambini laboratori (per es. giardinaggio, attività con l'acqua) ed attività di gioco all'aperto sfruttando le strutture ludiche concepite proprio per l'aria aperta.

15. Materiali da Portare al nido “Biopappamondo”

Il materiale che usualmente si deve portare al servizio è:

- Un cambio intimo
- Un paio di calzini
- Un paio di calzini antiscivolo
- Un cambio di vestiario
- Stivaletti di Gomma (per l'inverno)
- Cappellino (per l'estate)
- Ciuccio (se usato)

16. L'abbigliamento

Nello scegliere l'abbigliamento per un bambino che frequenta un servizio per la prima infanzia, i genitori possono tenere presente che ciò che indossa dovrebbe essere pratico, comodo per facilitare la libertà dei movimenti e la progressiva autonomia nel vestirsi e svestirsi e che le attività proposte potranno essere “sporchevoli” per l'uso di colori a dita, colla, sabbia, ecc. Ogni sezione fornirà l'elenco degli indumenti di ricambio che i genitori devono lasciare in dotazione al nido per cambiare il bambino quando è necessario. Su tutti i capi di vestiario da utilizzare al nido è opportuno scrivere il nome.

17. Regolamento sanitario

I bambini, a tutela di se stessi e degli altri, possono frequentare il nido solo quando sono in perfette condizioni di salute. La struttura adotta un apposito regolamento sanitario redatto dall'Ulss 6 di Vicenza e adottato dal personale. Il regolamento è disponibile per la consultazione all'interno della struttura; fornisce indicazioni sui casi previsti per l'allontanamento dalla struttura e la riammissione dei bambini. Si ricorda che il personale della struttura non è autorizzato-abilitato alla somministrazione di farmaci, eccezion fatta per i casi di urgenza-emergenza e in caso di febbre elevata comparsa improvvisamente sempre previa autorizzazione del Pediatra di comunità.

18. L'Alimentazione al nido “Biopappamondo”

I menù alimentari utilizzati al nido, per garantire una sana ed equilibrata nutrizione del bambino in rapporto alla sua età ed ai suoi bisogni, vengono studiati ed elaborati dall'apposito servizio della Azienda ASL, territorialmente competente. Per bambini con intolleranze alimentari, la dieta dovrà essere certificata dal pediatra curante, con l'indicazione della durata. Nei nidi non devono essere ammessi alimenti o bevande portati da casa nel rispetto della normativa HACCP sull'autocontrollo alimentare. Il menù dell'asilo nido “Biopappamondo” è stagionale, diviso in estivo ed invernale, e varia su un calendario di 4 settimane, preparato da una dietista; è validato dal servizio Igiene e alimenti dell'Ulss competente. Il menù del giorno

è affisso in bacheca ed è possibile, a richiesta, averne una copia del menu stagionale. Per i bimbi con meno di 12 mesi il menù è interamente biologico. Per gli altri bimbi il menù è biologico al pomeriggio.

19. La partecipazione dei genitori

Per migliorare la qualità del servizio, è necessario che i punti di vista degli utenti vengano espressi sia direttamente, attraverso la partecipazione agli incontri organizzati con i genitori.

All'inizio dell'anno educativo viene organizzato un incontro con i genitori; l'incontro è l'occasione per favorire una prima conoscenza tra loro e per la presentazione del servizio, della sua organizzazione, della programmazione educativa.

È comunque sempre possibile:

- chiedere un colloquio diretto e personale con la Coordinatrice dell'Asilo nido o con la Coordinatrice Pedagogica;
- presentare suggerimenti e/o reclami per iscritto (vedere paragrafo seguente).

20. Qualità, valutazione del servizio e reclami

E' innanzi tutto importante sottolineare il rispetto dei requisiti normativi previsti dalla norma sulla sicurezza sui posti di lavoro, punto di partenza essenziale per permettere una gestione dei servizi nell'ottica del miglioramento continuo. Nell'asilo nido Biopappamondo ci impegniamo a garantire il rispetto di standard di qualità nell'ambito delle seguenti aree specifiche attinenti l'erogazione del servizio: Qualità professionale Qualità degli ambienti Qualità alimentare, Qualità della soddisfazione delle famiglie. In relazione a tali aspetti della qualità sono definite dimensioni con i relativi indicatori:

- Qualità professionale: possesso dei titoli di studio richiesti dal ruolo professionale, formazione e aggiornamento professionale, collegialità, modalità pedagogica e organizzativa;
- Qualità degli ambienti: gestione, organizzazione e attrezzatura degli ambienti destinati ai bambini, alle bambine e agli adulti;
- Qualità alimentare: rispetto delle norme igienico-sanitarie per la preparazione e la distribuzione degli alimenti, attenzione nell'elaborazione dei menù;
- Qualità della soddisfazione delle famiglie: relazioni, partecipazione alla gestione sociale, attività extra didattiche, rispetto delle differenze.

Inoltre siamo convinti che al fine di valutare la qualità del servizio sia prioritario rilevare il livello di soddisfazione dei genitori sia rispetto ai servizi offerti in generale che al personale impiegato nel servizio

20.1 Gestione dei reclami

Per rimuovere eventuali disservizi che limitano la possibilità di fruire del servizio o che violano i principi e gli standard enunciati nella presente carta del servizio il personale e la proprietà si impegnano a rispondere ad ogni reclamo. I reclami che riguardano la violazione di quanto enunciato sopra devono essere espressi in forma scritta oppure orale e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità dl proponente; possono essere inoltrati nel rispetto delle seguenti modalità:

- Email all'indirizzo info@biopappamondo.it
- Questionario online

Entro 7 giorni dal ricevimento del reclamo il personale si impegna a verificarne il contenuto ed a fornire risposta esclusivamente nei casi in cui sono chiaramente indicati:

- riferimenti del proponente (cognome, nome , qualità (utente, genitore, familiare...) nome del bambino)
- oggetto del reclamo
- fatti accaduti corredati di riferimenti spazio temporali

data e firma del proponente Non saranno giudicati validi di reclami presentati in forma anonima in quanto non verificabili e non suscettibili di risposta.

20.2 *Valutazione del servizio*

Consapevoli che migliorare la qualità del servizio significa renderlo conforme alle aspettative degli utenti, saranno effettuati sondaggi per conoscere come gli stessi giudicano il servizio. A tale scopo viene fatta una rilevazione annuale mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori che possono essere compilati ed inviati anche tramite via web accedendo all'area riservata.

21. **Diritti e Doveri**

Gli utenti, nella fruizione del servizio, hanno diritto a:

- **Informazione:** l'utente ha diritto ad essere informato con indicazioni complete e comprensibili;
- **Qualità:** i servizi devono essere erogati in un ottica di miglioramento continuo e nel rispetto delle norme vigenti;
- **Privacy:** l'utente ha diritto ad un trattamento dei propri dati personali nel totale rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza.

E sono tenuti a:

- Rispettare la struttura, le regole, le procedure e gli orari del servizio anche accogliendo le indicazioni del personale e avvisando con anticipo qualora si presentassero eventuali particolari esigenze personali.
- Rispettare la professionalità degli operatori, rivolgendosi a loro con fiducia, con atteggiamento collaborativo e rispettandone le scelte tecniche (sempre frutto di condivisione, sul piano lavorativo/educativo, tra tutti gli operatori).
- Rispettare gli altri utenti dei servizi, evitando comportamenti che possano arrecare disagio o disturbo.
- Pagare puntualmente le rette.